

Episodio di Capistrello 4-6-1944

Nome del compilatore: Enrico Cavalli Iasric

I.STORIA

| | | | |
|-------------|-------------|-----------|---------|
| Località | Comune | Provincia | Regione |
| Capistrello | Capistrello | L'Aquila | ABRUZZO |

Data iniziale: 4 giugno 1944

Data finale:

Vittime decedute:

| Totale | U | Bambini (0-11) | Ragazzi (12-16) | Adulti (17-55) | Anziani (più 55) | s.i. | D. | Bambine (0-11) | Ragazze (12-16) | Adulte (17-55) | Anziane (più 55) | S. i | Ig n |
|--------|---|----------------|-----------------|----------------|------------------|------|----|----------------|-----------------|----------------|------------------|------|------|
| 1 | 1 | | | 1 | | | | | | | | | |

Di cui

| Civili | Partigiani | Renitenti | Disertori | Carabinieri | Militari | Sbandati |
|--------|------------|-----------|-----------|-------------|----------|----------|
| 1 | | | | | | |

| Prigionieri di guerra | Antifascisti | Sacerdoti e religiosi | Ebrei | Legati a partigiani | Indefinito |
|-----------------------|--------------|-----------------------|-------|---------------------|------------|
| | | | | | |

Elenco delle vittime decedute:

Lustri Alfredo, nato a Capistrello, 28 anni

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

A Capistrello, il 4 giugno 1944, in precedenza o successivamente alla strage ordita da nazisti di civili, Alfredo Lustri nel mentre usciva di casa viene colpito dalla fucilata di un militare tedesco.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Ritirata

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto: 114. Corpo del 5. GebirgsJaegerDivision

Nomi: *Nebgen Haing*, Tenente, comandante del presidio germanico di Capistrello, (Federpost n. 57302-F.). Responsabile sulla base di testimonianze di singoli e indagini dei Carabinieri di Capistrello, 24 aprile 1946, non venne mai rintracciato.

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui responsabili:

| |
|--|
| |
|--|

Estremi e Note sui procedimenti:

Sulla base delle inchieste condotte dopo l'eccidio dalla locale stazione dei Carabinieri, la Procura Generale Militare di Roma archivia provvisoriamente il caso il 14 gennaio 1960. Il ministero degli Esteri italiano, il 9 marzo 1965 inviava atti della Procura della Repubblica di L'Aquila sulla uccisione di Masci, alla Procura di Stato della Germania Federale di Hof il 29 novembre 1967, la quale affermava il "non luogo a procedere in quanto non fugabili i dubbi sulla illegittimità della uccisione" La questione fu rilanciata da un esposto-denuncia (che riguardava anche le 33 vittime dell'eccidio di Capistrello del 4 e 6 giugno 1944) al Tribunale di Avezzano il 18 aprile 1994 che a sua volta, il 17 ottobre 1995, lo trasmise alla Procura Generale Militare di Roma laddove si costituirono parte civile alcuni comuni marsicani devastati dalle violenze nazifasciste. Veniva inoltrato un appello il 16 marzo 1996 per la riapertura della inchiesta al Presidente della Repubblica italiana ma senza esito. L'8 dicembre 1997 il Ministero di Giustizia della Germania, rispondeva con il non luogo a procedere per il suddetto fascicolo della Procura di Stato di Hof. Il 25 gennaio del 2001 la Procura Militare di Roma chiedeva l'archiviazione del procedimento.

La ricostruzione dell'intera vicenda giudiziaria si trova in Antonio Rosini, *Giustizia negata. Appendice*,

Avezzano, 2005.

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Capistrello, Piazza del Municipio, Sacrario ai Martiri del 4 giugno 1944.

Musei e/o luoghi della memoria:

Gli eccidi di Capistrello del 1944, rientrano nel progetto regionale di "Memoria Montagna Abruzzo", nato nel 2013 per divulgare nella comunità abruzzese i valori di convivenza democratica e civile.

Onorificenze

Decreto del Presidente della Repubblica del 25 maggio 2004, ha conferito la Medaglia d'oro al merito civile al comune di Capistrello, con la seguente motivazione: "Piccolo centro della Marsica, nel corso dell'ultimo conflitto mondiale fu oggetto della cieca ed efferata rappresaglia delle truppe tedesche in ritirata che trucidarono trentatré suoi concittadini inermi e fucilarono, dopo una straziante tortura, un giovane diciannovenne".

Commemorazioni

Comune di Capistrello, commemorazioni annuali di vario tenore connesse alle celebrazioni del 25 aprile 1945.

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Pietrantonio Palladini, *Cento metri di catene*, Penne, Cartografital, 1977, p. 35.

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

www.terremarsicane.it;

Ode ai Martiri di Capistrello, di Romolo Liberale, Capistrello, 2003, cortometraggio;

Strage di Capistrello, di Enzo Coletta, s.d., s.l., cortometraggio.

Altro:**V. ANNOTAZIONI**

Potrebbe fra i corpi non riconoscibili dell'eccidio del 4 giugno 1944 a Capistrello, essere presente quello di Lustrì Alfredo.

VI. CREDITS